

COMUNICATO STAMPA

Inizia domani al Dipartimento di Architettura e Design dell'Università degli Studi di Genova il "XVII Congresso Nazionale di Chimica dell'Ambiente e dei Beni culturali" organizzato dalla Divisione di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali della Società Chimica Italiana che ha per tema ***La tutela dell'Ambiente e dei Beni Culturali in un Mondo che cambia.***

In un Mondo che sta cambiando e in cui sono state riconosciute le correlazioni fra inquinamento dell'atmosfera e degli ecosistemi col mutamento del clima, chi ha messo al centro dei suoi studi questi temi può e deve avere un ruolo rilevante, non solo attraverso il controllo, la diagnostica e il monitoraggio ma anche attraverso un ripensamento dell'uso e del recupero delle risorse e dei materiali, dei processi produttivi e del loro impatto, del concetto di sostenibilità.

Altrettanto importante, in un Mondo che cambia, è l'attenzione che deve essere riservata alla salvaguardia del patrimonio culturale e alla conoscenza dei materiali di cui è costituito. L'evento si inserisce nell'ambito dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale, pertanto, l'attenzione ai temi del monitoraggio, conservazione e protezione dei Beni Culturali deve trovare uno spazio speciale di riflessione e discussione.

Questo impegno tuttavia non deve essere limitato all'ambito della ricerca e della formazione, sebbene di estrema importanza, ma deve essere condiviso con il mondo dell'Industria, delle Professioni, degli Enti pubblici e di controllo, con la Società civile.

Il Congresso ha ricevuto il sostegno dell'Università degli Studi di Genova, e di numerose aziende quali Mapei, Novamont, Mettler Toledo, Sharlab, Porto Petroli di Genova, SIGE e Ferelli.

Nei lavori, che si concluderanno mercoledì 27, verranno trattati argomenti quali: Valutazione di fenomeni di contaminazione ambientale, monitoraggio e bonifica di siti contaminati; Economia circolare: gestione, valorizzazione dei rifiuti e riduzione dell'impatto ambientale; Inquinanti emergenti nelle acque: antibiotici, micro e nano plastiche; Analisi, valutazione e gestione del rischio chimico; Strumenti e indicatori di sostenibilità ambientale; Materiali e metodi per la conservazione dei beni culturali; Metodologie analitiche innovative per la diagnostica dei beni culturali.

Relatori i maggiori esperti del settore in Italia, provenienti da Università, Enti di Ricerca, Imprese e Ordini Professionali.